

Rosolini, eroina e denaro in casa: arrestati due giovani

Presunti pusher in manette ieri a Rosolini. I carabinieri del Nucleo operativo della Compagnia di Noto hanno arrestato, in flagranza di reato, Bilen Manail, 24 anni e Youssef Mathlouthi, 29 anni, entrambi residenti a Rosolini. I due giovani si trovavano in prossimità della villa comunale, quando i militari dell'Arma li hanno perquisiti. Al controllo è seguita la perquisizione domiciliare. I presunti spacciatori avrebbero detenuto 1 grammo di eroina, suddiviso in 6 dosi e 425 euro in banconote di piccolo taglio, presunto provento dell'attività di spaccio, oltre a materiale per il confezionamento della droga. A entrambi sono stati concessi gli arresti domiciliari.

Affitti a 200 euro mensili, disegno di legge per gli indigenti

L'accesso alle locazioni abitative per le famiglie a basso reddito. Se ne parlerà domani mattina, nel corso di un convegno che si svolgerà a partire dalle 10 nell'aula consiliare del Comune di Floridia, in piazza del Popolo. L'incontro servirà per presentare un disegno di legge presentato nei giorni scorsi all'Ars dal deputato regionale, Pippo Gianni. "Si tratta di un'iniziativa importante, – spiega il consigliere Marco Cianci – L'intento è quello di aiutare le famiglie monoreddito con tutti gli strumenti a disposizione. I comuni dovranno fare da garante e mediare tra il proprietario e le famiglie per affitti che non superino i 200 euro

mensili".

Canicattini. Certificati falsi a 50 euro, denunciato impiegato pubblico

Avrebbe sottratto certificati medici non compilati all'Ufficio sanitario di Canicattini e li avrebbe usati per "venderli", a 50 euro ciascuna, ad ignare persone che si rivolgevano all'ufficio per chiedere di essere sottoposti alla visita medica necessaria per il rinnovo della patente. Denunciato un uomo di 59 anni, impiegato in quell'ufficio. Proprio la sua qualifica, secondo i carabinieri, gli avrebbe consentito di mettere in piedi questo meccanismo. Le indagini sono partite dopo la denuncia, partita dal responsabile dell'Ufficio sanitario, di sparizione di alcuni certificati medici in bianco. I militari dell'arma hanno così individuato 6 persone che, dopo essersi presentate per la propria pratica, sarebbero state "intercettate" dal denunciato e invitate a consegnargli 50 euro in cambio dei certificati, falsificando la firma del medico. L'accusa, per l'impiegato, è di falso commesso da incaricato di pubblico servizio.

Maxi sequestro di droga trasportata via mare a Brucoli

Mille 650 chili di marijuana pressata e suddivisa in 65 colli,pronta per il trasporto e lo spaccio. I carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Augusta, diretti del tenente Vincenzo Alfano, nell'ambito di un servizio disposto e diretto dal Comandante della Compagnia, Federico Lombardi, hanno portato a termine questo maxi sequestro la notte scorsa. Il rinvenimento,nei pressi della Baia del Silenzio, proprio nelle immediate vicinanze della riva. I militari dell'arm hanno appurato che degli scafisti,approdati un una piccola insenatura, stavano scaricando lo stupefacente.Alla vista dei carabinieri,che percorrevano un'imprevia via di accesso alla caletta, avrebbero acceso i motori dello scafo, raggiungendo il largo.Nel corso del sopralluogo sono state rinvenute anche alcune taniche di benzina, per un totale di circa 500 litri, che gli scafisti con ogni probabilità avrebbero utilizzato per il rientro.Le indagini proseguono per identificare gli scafisti e il canale di approvvigionamento dello stupefacente.

Lavoro sommerso, evasione per 17 milioni di euro

Evasione per 17 milioni di Euro, 134 tra lavoratori in "nero" ed "irregolari", somministrazione abusiva di manodopera;4imprenditori denunciati.Sono i numeri dell'operazione portata a termine dalla Guardia di Finanza di

Augusta. Due diversi interventi, stesso ambito. Nel primo caso, i finanziari hanno scoperto una complessa organizzazione imprenditoriale che catalizzava in capo ad una società inattiva di Carlentini i debiti nei confronti dell'Erario e degli enti previdenziali ed assistenziali, relativi al personale ingaggiato ma abusivamente impiegato in un'altra società di Augusta. L'azienda di Carlentini, secondo le Fiamme Gialle, sarebbe stata costituita "ad hoc". Con questo meccanismo le due imprese avrebbero evaso 650 mila euro tra ritenute fiscali e contributi previdenziali, anche mediante l'emissione e l'utilizzo di fatturazioni di operazioni inesistenti. Evidente, inoltre, la differenza tra il numero di ore di lavoro figuranti in busta paga e quelle effettivamente svolte dai lavoratori. Differenza che, in denaro, sarebbe di circa 200 mila euro. I lavoratori in nero erano 85. Questo è costato alle due società un'ammenda di un milione di euro. L'evasione sarebbe stata anche dichiarativa. In questo caso, la cifra sottratta sarebbe di 5 milioni di euro. I rappresentanti legali di entrambe le aziende sono stati segnalati all'autorità giudiziaria. Il secondo caso scoperto dalle Guardia di Finanza, con il coordinamento della Procura della Repubblica di Siracusa, riguarda un'evasione fiscale da 12 milioni di euro e l'impiego di 49 lavoratori irregolari. La politica aziendale scelta sarebbe stata mirata ad applicare la Cassa integrazione ad alcuni dipendenti, lasciandoli in servizio. La ditta avrebbe dichiarato all'Inps di essere in crisi, ottenendo il beneficio previsto dall'istituto di previdenza. Le Fiamme Gialle hanno però scoperto che quei lavoratori non hanno mai smesso di garantire le loro prestazioni alla ditta. Il danno in questo caso ammonterebbe a 200 mila euro, pari a 40 ore di Cassa Integrazione erogate dall'Inps e non dovute. A questo va aggiunto il calcolo dei contributi previdenziali e le ritenute fiscali, per altri 200 mila euro. I responsabili della società dovranno rispondere di truffa aggravata.

Arrestato ad Avola un ricercato dalle autorità francesi

Gli agenti della Mobile di Siracusa lo hanno trovato nella sua città, Avola. Per Carmelo Tiralongo (foto sotto), 60 anni, era stato spiccato un mandato di arresto europeo.

L'uomo è accusato del reato di truffa e circonvenzione di persona incapace. Tiralongo avrebbe compilato un atto che autorizzava il trasferimento di denaro ed apriva un conto corrente bancario utilizzando un documento falso, facendo firmare alla vittima, malata di Alzheimer, una procura, sebbene quest'ultima non fosse capace di intendere e di volere.



La Regione paga i forestali siracusani: per le spettanze di agosto mandati esitati

Si sblocca la vertenza forestali. Dalla Regione oggi sono stati sbloccati i mandati per il pagamento delle spettanze relative al mese di agosto. La comunicazione è stata inviata al Prefetto di Siracusa, Armando Gradone, direttamente dall'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente. I mandati –

si legge nella nota – sono stati esitati dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato e inviati in data 24 ottobre all'ente cassiere". Soddisfazione dei sindacati.

Allaccio abusivo, una denuncia a Cassaro

A Cassaro denunciato per furto di energia elettrica un 28enne. Ad "incastrare" il giovane, una serie di controlli svolti dai Carabinieri di Noto unitamente a personale dell'Enel. Il 28enne si sarebbe allacciato abusivamente alle rete elettrica.

Augusta, una madre esasperata denuncia il figlio per violenze

Un augustano di 49 anni arrestato dai Carabinieri di Augusta per maltrattamenti. Disposta la custodia cautelare in un luogo di cura "per reiterate condotte violente nei confronti della madre", una 73enne. L'uomo, che sarebbe afflitto da alcuni problemi psichici, è descritto come molto violento. L'intervento dei militari, in pieno centro storico, è stato chiesto dalla stessa madre del 49enne ormai sfiancata dalle violenze subite: minacce, richieste pressanti di soldi e in qualche caso anche percosse. L'arrestato è stato posto ai domiciliari presso il reparto di Psichiatria del Muscatello di

Augusta.

Augusta, una Pet-Tac per il "Muscatello"

Una Pet-Tac all'ospedale di Augusta. La Regione avrebbe deciso di acquistare il macchinario, di ultima generazione, per destinarlo al "Muscatello", tenendo conto che la provincia di Siracusa è una delle zone a più alto rischio ambientale. L'assessorato regionale alla Salute, retto da Lucia Borsellino, avrebbe valutato anch'altri parametri: la raggiungibilità delle aree limitrofe già in possesso dell'apparecchiatura, la popolazione residente e soprattutto l'indice di mortalità nelle aree interessate. La Pet-tac è un'apparecchiatura ad alta tecnologia, utile per la diagnosi dei tumori e usata anche nelle ricerche cardiologiche e neurologiche. Serve, inoltre, per verificare la risposta dell'organismo alle cure anticancro. La comunicazione ufficiale da parte della Regione non sarebbe ancora arrivata all'Asp di Siracusa. Esultano, però, i deputati regionali Vincenzo Vinciullo del "Pdl" e Pippo Gianni di "Centro democratico". "Dopo l'autorizzazione e il finanziamento per la realizzazione della radioterapia all'Ospedale "Rizza" del capoluogo - commenta Vinciullo - questo è un ulteriore risultato importante, che viene incontro alla necessità e alle legittime attese di un territorio e di una popolazione che per troppi anni ha subito un'insopportabile emarginazione, anche dal punto vista sanitario". Per Gianni "questo è solo il primo tassello, che porterà presto l'ospedale di Augusta a diventare punto di riferimento regionale per la cura di malattie legate al contatto con l'amianto".